

Il fatto - Promosso da Fondazione Cassa Rurale Battipaglia e Banca Campania Centro

Il progetto "Focus socio economico sulla città di Battipaglia"

Un obiettivo condiviso anche dal presidente Camillo Catarozzo

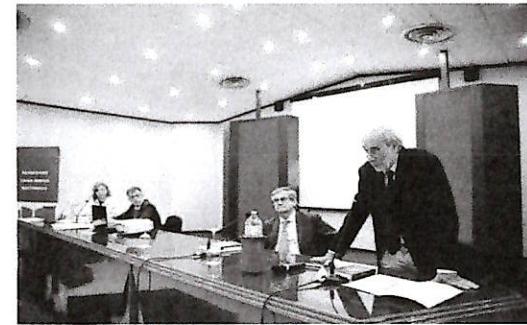
Presso la Sala soci di Banca Campania Centro, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Focus socio economico sulla città di Battipaglia". Il progetto, promosso da Fondazione Cassa Rurale Battipaglia e da Banca Campania Centro, è realizzato in collaborazione con il CELPE - Centro Interdipartimentale di Economia del Lavoro e Politica Economiche - dell'Università degli Studi di Salerno e la Fondazione Saccone, ed è patrocinato da Camera di Commercio di Salerno, Confindustria Salerno, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno. "Il focus socio economico sarà una fotografia importante per capire ancora meglio il nostro territorio - ha detto il presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia Federico Del Grosso in apertura dei lavori - Come Fondazione abbiamo messo in campo molte attività e riteniamo necessario cooperare con gli attori del territorio per dare un contri-

buto tangibile in termini di valorizzazione a tutte le nostre realtà imprenditoriali". Un obiettivo condiviso anche dal presidente di Banca Campania Centro Camillo Catarozzo: "L'incontro di oggi è solo il punto di partenza di un progetto più ampio - ha sottolineato - Come banca, avvertiamo la necessità della creazione di una cabina di regia che ci consenta di fare sistema. Questo studio deve essere finalizzato alla creazione di una nuova cultura di impresa per le nuove generazioni". Il progetto prevederà nei suoi step successivi la creazione di un osservatorio permanente, come ricordato dal direttore della cooperativa di credito Fausto Salvati: "Come banca di credito cooperativo siamo per nostra natura un osservatorio - ha ricordato - Siamo tra i primi ad avviare un'attività che porterà benefici alla città di Battipaglia e siamo già pronti a riproporre il progetto su tutti gli altri territori di nostra competenza". La sindaca di Battipaglia Cecilia

Francesi, durante i saluti istituzionali, ha invece sottolineato "la necessità di dare nuovo impulso ai filoni produttivi della città di Battipaglia, con un occhio particolare al settore turistico".

Il progetto porterà alla realizzazione del primo "Rapporto Socio Economico sulla città di Battipaglia", un'indagine statistica realizzata in collaborazione con la Fondazione Saccone e il CELPE dell'Università degli Studi di Salerno e finalizzata a comprendere e analizzare lo scenario dei settori produttivi strategici post COVID, mettendo a disposizione di enti e istituzioni un valido strumento utile a individuare azioni programmate per il rilancio e la crescita del territorio. Il Rapporto sarà presentato alla stampa nel 2021.

"C'è tanto lavoro da fare - ha detto a tale proposito il professore Salvatore Farace del CELPE - Questo progetto mette infatti insieme tutti gli attori che lavorano per il territorio e i risultati aiuteranno a capire meglio potenzialità dei luoghi in cui viviamo". Attori come Confindustria Salerno che, come ricordato dal suo vice presidente Lina Piccolo, "avranno lavorato insieme per individuare le problematiche presenti e trovare solu-



zioni capaci di fornire strumenti utili per dare nuovo impulso alla componente produttiva". Il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno Salvatore Giordano, infine, ha ricordato la necessità di "collaborare per contrastare la crisi economica che stiamo vivendo per colpa della pandemia di covid19 e per combattere il problema dell'usura". Il progetto sarà supervisionato da un comitato di coordinamento, che si occuperà anche di individuare tematiche e relatori dei talk di approfondimento che coinvolgeranno i principali attori delle filiere produttive del territorio, chiamati a collaborare all'iniziativa e a rispondere all'indagine socio economica. Ciascun appuntamento vedrà la partecipazione dei referenti partner del progetto e sarà accompagnato da un'intensa attività di comunicazione e social network. Il "Focus socio economico sulla città di Battipaglia" conferma l'attenzione di Banca Campania Centro e della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia verso il territorio e tutti i suoi attori. Un Focus che trae linfa dalle radici della BCC nella sua vocazione di fare rete con gli attori del territorio e che conferma l'intenzione della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia di contribuire in maniera attiva alla crescita e al consolidamento del territorio in cui opera di concerto con la cooperativa di credito.

Il fatto - Manzo (Bcc Campania): "150 sportelli a disposizione di clienti"

Sfin, Moretta: "Grande opportunità per rilancio imprese, 91 milioni per aziende campane"

"Lo Strumento Finanziario Negoziale (Sfin) è una grande opportunità per il rilancio delle imprese dopo la pandemia da Covid-19. La misura che mette in campo svariati milioni di euro, ben 91, per il rilancio delle imprese campane, necessita di un confronto con tutte le parti sociali in campo e richiede una grandissima attenzione". Lo ha detto Vincenzo Moretta, numero uno dei commercialisti napoletani, intervenendo al Webinar organizzato dall'Odcec partenopeo.

Sull'importanza dello Sfin, è stato chiaro anche Mario Mustilli, presidente di Sviluppo Campania:

"E' uno strumento finanziario innovativo che tenta di mettere insieme risorse pubbliche e private e che in futuro potrà essere rilanciato con modifiche di settore e scelte di investimento più ampie, tanto che guarda già alle nuove pianificazioni europee. Lo 'strumento' dovrà essere opportunamente assimilato dal sistema bancario che ha delle sue regole ma che con il passare dei giorni manderà il sistema a regime".

Anche Liliana Speranza, Consigliere delegato della Commissione Programmi Comunitari dell'Odcec partenopeo sottolinea l'efficacia dello Sfin ma non nasconde alcune perplessità: "Ad oggi ha aderito solo

un istituto bancario all'iniziativa, quindi, rivolgiamo un invito alle banche a partecipare in maniera concreta. Poi, ci preoccupano i tempi stretti per la partecipazione al bando da parte delle aziende e la necessità di maggiori risorse. Sarebbe bene se diventasse un appuntamento annuale per le imprese della regione. I commercialisti - ha aggiunto - in quanto responsabili della sostenibilità tecnica dei progetti dei loro clienti per uno sviluppo sano del territorio, chiedono all'ente regionale e a Sviluppo Campania di condividere la fase preparatoria dei progetti per raggiungere lo scopo comune quello di uno sviluppo sostenibile delle aziende".

Un plauso alla Regione Campania è arrivato da Concetta Riccio, consigliere delegato della Commissione Agevolazioni Finanziarie ODCEC, "La prima che ha puntato sulla collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti creando un ponte tra fondi pubblici e fondi privati. La Regione Campania ha preferito avvalersi di un soggetto gestore utilizzando le disposizioni specifiche dei regolamenti comunitari che conosce gli strumenti finanziari che ha supportato la regione negli anni attraverso varie iniziative portate avanti nel tempo".

Il fatto - Sindacati e Ordine contro no a proroga, solidarietà trasversale

Commercialisti verso sciopero, si parte a settembre

Il "settembre caldo" del fisco passa (anche) attraverso lo sciopero di chi fa la dichiarazione dei redditi: i 120.000 Commercialisti italiani. I professionali, che avevano invocato (ed atteso) la proroga dei versamenti dal 20 luglio al 30 settembre, incassato il 'no' governativo, guidati dai 9 sindacati di categoria (Adc, Aide, Anc, Andoc, Fiddoc, Sic, Una-graco, Ungdec ed Unico) e sostenuti dal Consiglio nazionale, hanno proclamato l'astensione dal lavoro, "in occasione delle prossime scadenze di settembre e di quelle successive". Nel corso di un dibattito al Senato, la categoria ha illustrato un vasto 'cahier de dole'ances', in cui ha dato voce al "disagio" di quanti sono "chiamati ad uno straordinario e caotico impegno in occasione delle molteplici scadenze tributarie", evidenziando, ha sostenuto

il presidente dell'Anc Marco Cuchel, che la richiesta dello slittamento degli adempimenti "non era un capriccio", e che in considerazione della crisi di liquidità in cui versano contribuenti e aziende, a causa della pandemia, "ci sembrava fosse un atto dovuto".

Il primo appuntamento dell'astensione (a meno di rilevanti novità da parte dell'Esecutivo, che potrebbero concretizzarsi dopo le parole del viceministro dell'Economia Laura Castelli, che ha riferito che si pensa ad utilizzare i "circa 20 miliardi", pure per "cancellare parte delle tasse rinviata a settembre"), è stato annunciato, è quello del 16 settembre, quando i Commercialisti intendono "incrociare le braccia" e non inviare telematicamente all'Amministrazione finanziaria i dichiarativi relativi alle comunicazioni Iva.